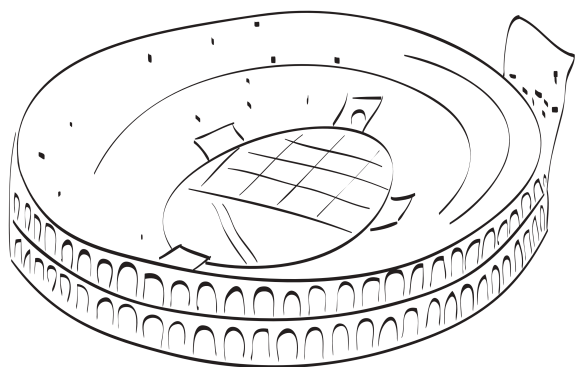


La leggenda - L'Arena di Verona



Perché l'Arena di Verona è incompiuta? Questa leggenda medievale lo spiega con il racconto di un patto tra un ricco signore veronese e il diavolo.

A Verona c'era un ricco signore che era in prigione per una colpa molto grave. La notte prima della sua condanna a morte, quando ormai aveva perso ogni speranza di essere salvato, con urla di terrore nella sua cella invoca¹ il diavolo. Quest'ultimo compare immediatamente² e gli dice sorridendo: «Eccomi, sono qui per salvarti!»

«E come puoi salvarmi? Vattene!» grida terrorizzato il ricco signore alla vista del diavolo. «La mia condanna a morte è stata ormai decisa e domani avverrà l'esecuzione».

«Come tu ben sai, il desiderio più grande dei Veronesi è quello di avere un enorme anfiteatro³ in cui poter fare spettacoli e manifestazioni. Se lo costruirai avrai in cambio il perdono e la libertà».

«Ma io domani mattina morirò» risponde il condannato. «Nessun uomo è capace di costruire un anfiteatro in una sola notte».

«È vero, nessun uomo è capace, ma io sì. Io lo posso fare!» si vanta il diavolo. «Farò sorgere un anfiteatro in una sola notte, in questa notte, in cambio però di qualcosa...».

«Di che cosa?» chiede il ricco signore.

«In cambio voglio la tua anima» risponde lo spirito maligno.

Terrorizzato dalla morte ormai vicina, l'uomo accetta il patto e vende la sua anima al diavolo. Subito mille demoni si mettono freneticamente⁴ al lavoro per costruire un immenso anfiteatro.

Ma il ricco signore ci ripensa e si pente del patto. Disperato, si rivolge alla Madonna per chiedere perdono. Si mette in ginocchio nella sua cella buia e dice: «Ti prego, salva la mia anima! Io non sapevo ciò che facevo».

Le ore di quella notte trascorrono lente e angosciose. Poco prima dell'alba, però, quando l'anfiteatro ha ormai preso forma e manca poco al completamento dell'opera, all'improvviso le campane cominciano a suonare le note dell'Angelus⁵. Una mano invisibile, forse quella della Madonna, le ha messe in moto qualche minuto prima del sorgere sole. A quel suono, con un urlo di rabbia e di spavento, i demoni sprofondano nell'inferno lasciando l'anfiteatro incompiuto.

È la sconfitta del diavolo, ma anche la realizzazione dei desideri dei Veronesi e la liberazione del ricco signore.

Ancora oggi, dal I secolo d.C., l'Arena di Verona sorge maestosa e continua a dare prestigio a questa bella città.

¹ invoca: chiama supplicando

² immediatamente: subito

³ anfiteatro: teatro di forma ovale o circolare

⁴ freneticamente: con grande frenesia, impegno

⁵ Angelus: preghiera alla Madonna recitata dai fedeli tre volte al giorno: all'alba, a mezzogiorno e al tramonto.